

DAL SITO AGI

Nuova tragedia dei migranti nel mare di Lampedusa, 7 donne morte

Secondo i sopravvissuti ci sarebbero 9 dispersi, molti dei quali bambini. E proseguono gli approdi. L'hotspot in affanno. L'Ira del sindaco: "Mentre la politica discute qui si muore"

tempo di lettura: 4 min

di Giuseppe Marinaro

MIGRANTI LAMPEDUSA

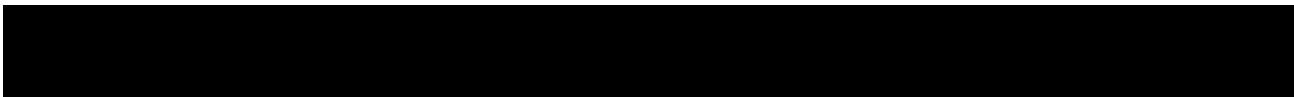
30 giugno 2021

AGI - La strage delle donne. Nuovo dramma a una manciata di miglia da Lampedusa. Sette i corpi recuperati, tutti di donne, rende noto la procura di Agrigento, diretta da Luigi Patronaggio, che ha aperto un'inchiesta contro ignoti per naufragio sull'ultima tragedia dell'immigrazione, avvenuta all'alba, a circa sette miglia dalla terra ferma.

La barca di appena otto metri, con a bordo probabilmente 62 persone, sarebbe partita da Sfax, in Tunisia. E secondo le testimonianze dei 46 superstiti - 29 uomini e 17 donne, tutti di provenienza subsahariana - ci sarebbero altri **nove dispersi, molti dei quali bambini**,

Il naufragio è avvenuto dopo una notte di sbarchi, con l'approdo di 256 persone; altri 101 successivamente, in mattinata. All'hotspot, dopo l'ultima ondata, si è arrivati a 760 presenze, ma per cento di loro è stato disposto il trasferimento in traghetti a Porto Empedocle.

Ricostruisce la Guardia costiera: **alle prime ore del mattino, è giunta una segnalazione con telefono Gsm da parte di un migrante presente a bordo di un barchino in difficoltà**. Sul mezzo, a circa 7 miglia da Lampedusa in zona Sar italiana, è stata segnalata la presenza di circa 60 persone.



Subito prima dell'inizio delle fasi del soccorso, l'unità si è capovolta, verosimilmente a causa dello spostamento improvviso dei migranti, dovuto all'elevato numero di persone a bordo e alle ridotte dimensioni del mezzo, di appena otto metri.

Sul posto sono intervenute due motovedette della Guardia Costiera di Lampedusa: la CP 309 e la CP 312 con team sanitario del Cisol che ha proceduto a rianimare cinque persone e a stabilizzare una donna in gravidanza.

Sotto il coordinamento della Guardia Costiera di Palermo sono **in corso le ricerche di eventuali dispersi con l'impiego di motovedette della Guardia costiera, della Guardia di Finanza e di Frontex.** Partecipano alle ricerche un Atr42 della Guardia Costiera decollato dalla base aerea di Catania e un elicottero Frontex.

"Questa ennesima tragedia nel Mediterraneo è straziante, cos'altro deve accadere per far capire all'Italia e all'Europa che così non si può andare avanti", si sfoga con amarezza il sindaco Totò Martello.



Totò Martello, sindaco di Lampedusa (Fb)

"Chiedo un incontro al presidente Draghi - aggiunge - non si può continuare con la logica di una continua emergenza: bisogna affrontare l'intero fenomeno dei flussi migratori con un approccio differente, libero dalle speculazioni della contrapposizione politica e incentrato sulla vera tutela dei diritti umani. E bisogna farlo subito perché **mentre la politica continua a discutere - tuona Martello - la gente muore in mare**".

Su Twitter la ong tedesca Sea Watch accusa: "Ancora morti che potevano essere evitate a poche miglia dalle coste europee. **Mentre le navi che potrebbero salvare vite sono bloccate dal governo, le autorità lasciano annegare uomini donne e bambini.** Vittime delle politiche criminali".

"È insopportabile - per il medico di Lampedusa Pietro Bartolo, eurodeputato e vicepresidente della Commissione Libe - leggere ancora di naufragi. Insopportabile perché sappiamo che queste persone continueranno ad arrivare. L'Europa deve porre rimedio a questa strage annunciata. Insopportabile perché tutto questo avviene a pochi metri dalle spiagge di Lampedusa, stracolme di turisti, nell'indifferenza generale. **Serve una missione di ricerca e soccorso nelle acque del Mediterraneo.** È immorale restare immobili".